

Codice A1816B

D.D. 14 aprile 2026, n. 671

R.D. 523/1904: P.I. 7891 - Demanio idrico fluviale: CNPO1034 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per lavori sistemazione idraulica e rifacimento di un ponte sul rio Panice nei pressi dell'imbocco del Tunnel di Tenda in comune di Limone Piemonte (CN), nell'ambito del progetto: "S.S. 20 del Colle di Tenda - Lavori di costruzione del nuovo Tunnel del colle di Tenda e delle opere accessorie comprensive ..



ATTO DD 671/A1816B/2026

DEL 14/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7891 - Demanio idrico fluviale: CNPO1034 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per lavori sistemazione idraulica e rifacimento di un ponte sul rio Panice nei pressi dell'imbocco del Tunnel di Tenda in comune di Limone Piemonte (CN), nell'ambito del progetto: “S.S. 20 del Colle di Tenda - Lavori di costruzione del nuovo Tunnel del colle di Tenda e delle opere accessorie comprensive dell'opera di presa della sorgente San Macario”.

Richiedente: ANAS SpA - Struttura Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta – Torino

Premesso che:

- con note prot. nn. 213289 – 213288 – 213279 – 213284 – 213286 – 213278 – 213281 – 213282 - 213280 – 213283 - 213285 del 10/03/2026 (acquisite ai prot. nn. 12259 – 12266 – 12262 – 12263 - 12264/A1816B in data 11/03/2026), la società ANAS SpA - Struttura Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta con sede a Torino (TO), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale (servitù) per la realizzazione dell'intervento di sistemazione idraulica di un tratto del rio Panice, a seguito della tempesta “Alex”, con demolizione e rifacimento di un ponte (ex pratica demaniale CNPO620) in loc. Tunnel di Tenda, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;
- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'arch. S. Morelli - iscritto all'Ordine degli Architetti di Roma, dall'ing. G. Aversa -iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro e dall'ing. L. Dutto - iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo, dei quali si riportano i sottoelencati i file:
 - T01ID01IDRCO01A - Corografia generale;
 - T02EG00GENPO01B - Planimetria su fotomosaico;
 - T01ID01IDRPV01A - Planimetria dello stato di fatto;

- T01ID01IDRPP01B - Planimetria di progetto;
- T01ID01IDRPT01B - Planimetria di tracciamento delle opere;
- T01ID01IDRFP01B - Profilo longitudinale di progetto;
- T01ID01IDRSZ01B - Sezioni trasversali - Tavola 01 di 03;
- T01ID01IDRSZ02B - Sezioni trasversali - Tavola 02 di 03;
- T01ID01IDRSZ03B - Sezioni trasversali - Tavola 03 di 03;
- T01ID01IDRST01B - Sezioni tipo e particolari;
- T01ID01IDRSZ04A - Sezioni trasversali di rilievo - Tavola 01 di 03;
- T01ID01IDRSZ05A - Sezioni trasversali di rilievo - Tavola 02 di 03;
- T01ID01IDRSZ06A - Sezioni trasversali di rilievo - Tavola 03 di 03;
- T01CA00CANRE02B - Relazione di gestione delle materie;
- T02EG00CANPL06B - Planimetria delle demolizioni;
- T02EG00GENRE01C - Relazione tecnica ed illustrativa generale lato Italia;
- T02EG00GENPL04A - Sistemazione materiali in alveo: planimetria e sezioni;
- T02EG00GENPL05A - Concessione demaniale per servitù: Stralcio catastale;
- T01VI00STRDI01C - Tavola Generale;
- T01VI00STRCP01C - Carpenteria spalla destra;
- T01VI00STRCP02C - Carpenteria spalla sinistra;
- T01VI00STRCP03B - Impalcato - Carpenteria metallica;
- T01VI00STRDC01C - Particolari Costruttivi;
- T01VI00CANDI01B - Opere provvisoriale e scavi;
- T01OM01GETDI01A - Rilievo - Stato di fatto;
- T01ID01IDRRE01B - Relazione idrologica e idraulica;
- T01PS00TRARE01B - Relazione tecnica;

in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al R.D. n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 sul torrente Panice in corrispondenza dell'imbocco italiano del tunnel di Tenda, consistente in:

- demolizione del ponticello di monte, con allargamento della sezione idraulica ed arretramento della sponda sinistra in modo da ridurre l'entità della curvatura dei filetti fluidi;
- in sponda sinistra realizzazione di una scogliera in massi parzialmente cementati (lunghezza 53 m circa), nella porzione inferiore, a protezione del piazzale di imbocco del tunnel. La scogliera sarà proseguita al di sopra dell'attuale quota del piazzale per circa 1 m, realizzando, con un modesto rilevato in terra a tergo, in grado di fornire un maggiore franco idraulico rispetto ai livelli di massima piena; tale opera sarà intestata a valle sul muro esistente di sostegno del piazzale, a sua volta sovralzato di 1 m nel tratto iniziale, con funzione di parapetto;
- lungo la sponda idrografica destra, caratterizzata da una scarpata molto acclive con presenza di affioramenti rocciosi sarà limitata il più possibile l'artificializzazione della sezione idraulica, con l'esecuzione di soli lavori di riprofilatura e regolarizzazione della sezione, mediante movimentazione del materiale solido di deposito;
- nel tratto più a valle del rio Panice, in sinistra idrografica è presente il muraglione di sostegno del piazzale che delimita la sezione idraulica e contiene i livelli di piena;
- in questo tratto si prevede di ampliare la sezione idraulica del rio Panice con arretramento della sponda destra, lungo la quale si prevede di realizzare la nuova viabilità locale, che verrà impostata ad una quota superiore al piano campagna attuale e il più possibile addossata al versante. A protezione della nuova viabilità verrà realizzata una difesa antiersiva (lunghezza circa 100 m) che sarà costruita in gran parte in cassero e sarà risvoltata attorno alla spalla del nuovo ponte (concessionato ad ANAS con pratica demaniale CNPO1034);
- demolizione e rifacimento dell'attraversamento di valle; l'opera sarà a campata unica (luce di 14.50 m e larghezza di 5.40 m) garantendo il franco minimo di 1,5 m rispetto al livello di piena

duecentennale;

- lavori di movimentazione in alveo di materiali litoidi (circa 8.500 mc) per ampliamento sezione idraulica del corso d'acqua in destra idrografica e rimodellamento (imbottimento) della stessa a valle del ponte.

I lavori saranno realizzati in corrispondenza dei lotti censiti al C.T. al F. 45 mappale 143 e al F. 31 mappali 156-157 del Comune di Limone Piemonte.

Considerato che:

- con nota prot. n. 12564/A1816B del 12/03/2026 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;
- l'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo ha espresso proprio parere assunto al prot. n. 16287/A1816B del 02/04/2026 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Tenuto conto che per l'istanza in oggetto non si è resa necessaria la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale in quanto il progetto complessivo denominato "Nuovo tunnel del Colle di Tenda - Varianti alle opere esterne sul versante Italia conseguenti agli eventi alluvionali dell'ottobre 2020 - cat. B.8.t - Pos. 2025-19VIA-VER" è stato sottoposto al procedimento di "Fase di Verifica della procedura di VIA e fase di screening di Valutazione di Incidenza", conclusosi con la DGR 22-1869/2025/XII del 24/11/2025, che ha deliberato che il progetto non deve essere sottoposto al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'articolo 23 n. 152/2006, in quanto non produce potenziali impatti ambientali significativi e negativi.

Preso atto che:

- è stata effettuata visita in sopralluogo in data 26/03/2026 da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Panice con l'osservanza delle prescrizioni sotto riportate:
1. il materiale litoide di "rinterro", previsto davanti alla scogliera in destra idrografica, dovrà essere collocato a valle del nuovo ponte, ad imbottimento della sponda destra marcatamente erosa in questo tratto;
 2. valutare la rimozione dei previsti massi indicati come "Sistemazione raccordo in massi" in corrispondenza della spalla sinistra del nuovo ponte (sez. 21), per migliorare la sezione idraulica dell'attraversamento;
 3. rimozione del traliccio dell'ENEL e sua protezione in cls alla base, che attualmente si colloca in alveo, immediatamente a monte del ponte di valle.

Dato atto che:

- in relazione a quanto sopra, è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare di concessione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;
- ai sensi dell'art.12 del regolamento, la soc. ANAS SpA - Struttura Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento;
- trattandosi di manufatti di proprietà ANAS SpA, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito

come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 3928/A1801B/2021 e dall'art. 9 L.R. 10/2024 (legge annuale di riordino), senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dall'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- il decreto legislativo 33/2013;

determina

1 - di concedere alla società ANAS SpA - Struttura Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta con sede a Torino (TO) l'occupazione di area demaniale con l'attraversamento stradale sul torrente Panice, in corrispondenza dei mappali 143 del F. 45 e 156 del F. 31 del C.T. del comune di Limone Piemonte (pratica demaniale CNPO1034) come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche indicate in premessa;

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la società ANAS SpA - Struttura Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta, a realizzare le opere di messa in sicurezza idraulica del rio Panice e di riconfigurazione viabilità locale con nuovo attraversamento sul rio Panice, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- b. il materiale litoide di "rinterro", previsto davanti alla scogliera in destra idrografica, dovrà essere collocato a valle del nuovo ponte, ad imbottimento della sponda destra marcatamente erosa in questo tratto;
- c. valutare la rimozione dei previsti massi indicati come "Sistemazione raccordo in massi" in corrispondenza della spalla sinistra del nuovo ponte (sez. 21), per migliorare la sezione idraulica dell'attraversamento;
- d. rimozione del traliccio dell'ENEL e sua protezione in cls alla base, che attualmente si colloca in alveo, immediatamente a monte del ponte di valle;
- e. *il materiale di risulta proveniente dalla demolizione di murature esistenti* dovrà essere asportato dall'alveo;
- f. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;

- g. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi alle prescrizioni contenute nel parere trasmesso dall'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed assunto al prot. n. 16287/A1816B del 02/04/2026 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- h. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- i. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- j. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- k. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale – Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- l. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- m. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- n. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 (tre) a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- o. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- p. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- q. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al succitato Settore;
- r. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso

d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- s. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- t. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

3 - di richiedere la firma del disciplinare di concessione (pratica CNPO1034) alla società ANAS SpA - Struttura Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta di Torino (TO) secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4 - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 3928/A1801B/2021 e dall'art. 9 L.R. 10/2024 (legge annuale di riordino), senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022.

5 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

A seguito dell'avvenuta demolizione del ponte danneggiato sul torrente Panice, la pratica demaniale CNPO620 verrà chiusa e archiviata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. n. 22/2010.

I funzionari estensori:

Gallo Maria Grazia

Davide Colmo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba